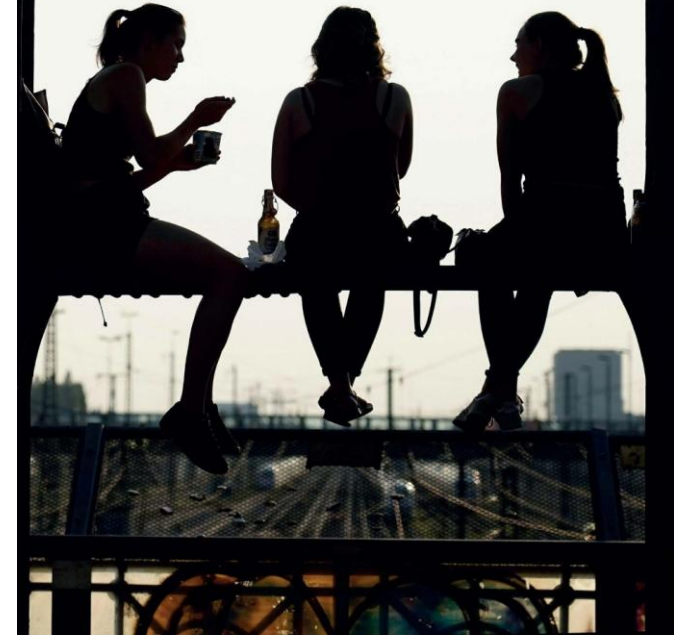


# Alessandro Rosina

Ordinario Demografia e Statistica sociale  
Coordinatore scientifico Osservatorio Giovani  
Università Cattolica - Istituto G. Toniolo  
[www.alessandrorosina.it](http://www.alessandrorosina.it)

Istituto Giuseppe Toniolo  
**La condizione giovanile  
in Italia**  
Rapporto Giovani 2026



il Mulino

## IL RAPPORTO ANNUALE

Avvalendosi di IPSOS come partner esecutivo, grazie al sostegno di **Fondazione Cariplo e Intesa Sanpaolo**, al contributo scientifico di docenti dell'Università Cattolica, alle analisi del Laboratorio di Statistica applicata alle decisioni economico-aziendali (LSA) dell'Università Cattolica, l'Osservatorio svolge, nel corso dell'anno, ricerche e approfondimenti. **Dal 2012 pubblica annualmente il Rapporto Giovani (ed. Il Mulino)**. Questo lavoro rappresenta la più estesa ricerca disponibile nel nostro Paese sull'universo giovanile, offrendo la possibilità di effettuare studi e comparazioni a livello internazionale.



## LA STRUTTURA

- ✓ L'Osservatorio Giovani si è avvalso in questi anni di **un'INDAGINE PRINCIPALE ANNUALE** – coinvolgendo il campione più numericamente consistente disponibile in Italia – nella quale si rilevano caratteristiche e percorsi di vita dei giovani italiani. A questa rilevazione, su base triennale, si sono aggiunti una serie di **APPROFONDIMENTI TEMATICI** condotti su campioni NAZIONALI e INTERNAZIONALI.
- ✓ L'indagine demoscopica principale, grazie a un panel longitudinale gestito da IPSOS Italia per Istituto Toniolo, ha monitorato **I CAMBIAMENTI SU VALORI, ASPETTATIVE, PROGETTI E SCELTE DI VITA DEI GIOVANI**, la fiducia nelle istituzioni, il loro ruolo nella società civile, il rapporto tra generazioni, ma anche analisi su tematiche riguardanti il lavoro, la famiglia, la genitorialità, la propensione all'imprenditorialità e al risparmio.
- ✓ Inoltre, gli **APPROFONDIMENTI TEMATICI HANNO CONSENTITO DI ANALIZZARE ULTERIORMENTE AMBITI SPECIFICI**. Nel corso del 2020 sono stati effettuati sondaggi al fine di interpretare le conseguenze sociali dell'emergenza sanitaria COVID, anche a livello comparativo rispetto gli altri Paesi europei.

# MONITORARE IL PRESENTE PER COMPRENDERE IL FUTURO DELLE NUOVE GENERAZIONI



## I TEMI



SCUOLA



LAVORO



FAMIGLIA



VALORI



NUOVE  
TECNOLOGIE



PARTECIPAZIONE  
SOCIALE



LEGALITÀ



CONSUMI  
CULTURALI



FUTURO



ADOLESCENTI



DIPENDENZE



AMBIENTE  
E CIBO



MOBILITÀ



CASA



DIFFERENZE  
NORD E SUD



IMMIGRAZIONE

Introduzione. Una generazione in bilico tra  
 diseguaglianze e possibilità, *di Alessandro  
 Rosina*

p. 7

PARTE PRIMA

I. Giovani italiani e relazioni sentimentali:  
 tra stabilità, benessere e autonomia, *di  
 Adriano Mauro Ellena e Francesca Luppi*

23

II. Alfabetizzazione giovanile per contrastare  
 le fake news: coltivare il discernimento e  
 le relazioni prosociali nell'era digitale, *di  
 Elena Marta, Sara Martinez Damia, Claudia  
 Carissoli e Giuseppe Riva*

45

III. Andarsene o restare? Un confronto eu-  
 ropeo sulla mobilità internazionale, *di  
 Alessandro Rosina ed Emiliano Sironi*

65

IV. Il Giubileo dei giovani italiani, *di Fabio  
 Introini, Cristina Pasqualini e Dalila Rac-  
 cagni*

93

PARTE SECONDA

V. L'importanza di contare. Il *mattering* co-  
 munitario tra diseguaglianze e ingiustizia  
 sociale, *di Giovanni Aresi ed Elena Marta*

117

VI. La generazione in bilico. I giovani tra dina-  
 miche di povertà e risposta delle politiche,  
*di Mauro Migliavacca e Guido Cavalca*

131

VII. Il benessere multidimensionale dei gio-  
 vani. Differenze socioeconomiche su basi  
 territoriali e cluster, *di Rita Bichi, Stefania  
 Leone e Andrea Orio*

p. 153

VIII. La condizione giovanile in Puglia: oppor-  
 tunità attuali e aspettative per il futuro, *di  
 Elisa Calò, Alessandro Lombardi e Roberta  
 Garganese*

179

IX. La situazione dei giovani in Romania: ten-  
 denze e diseguaglianze, *di Claudia Petrescu,  
 Adriana Neguț e Flavius Mihalache*

201

Nota metodologica, *a cura di Ipsos*

217

## Incertezza (complessità e rapido cambiamento) accentuata da impatto 5 crisi

- 1) 11 settembre** (Torri gemelle): ha fatto crescere la percezione di insicurezza, limitando in partenza lo spazio strategico di mobilità di una generazione propensa a pensarsi cittadina di un mondo senza confini.
- 2) Grande recessione** del 2008-2013: ha reso ancor più chiara la difficoltà delle economie moderne avanzate di rimettere in discussione il modello economico passato e la necessità di un nuovo modello di sviluppo.
- 3) Brexit:** ha ulteriormente messo in evidenza i limiti del processo di integrazione e dello sviluppo di una visione comune.

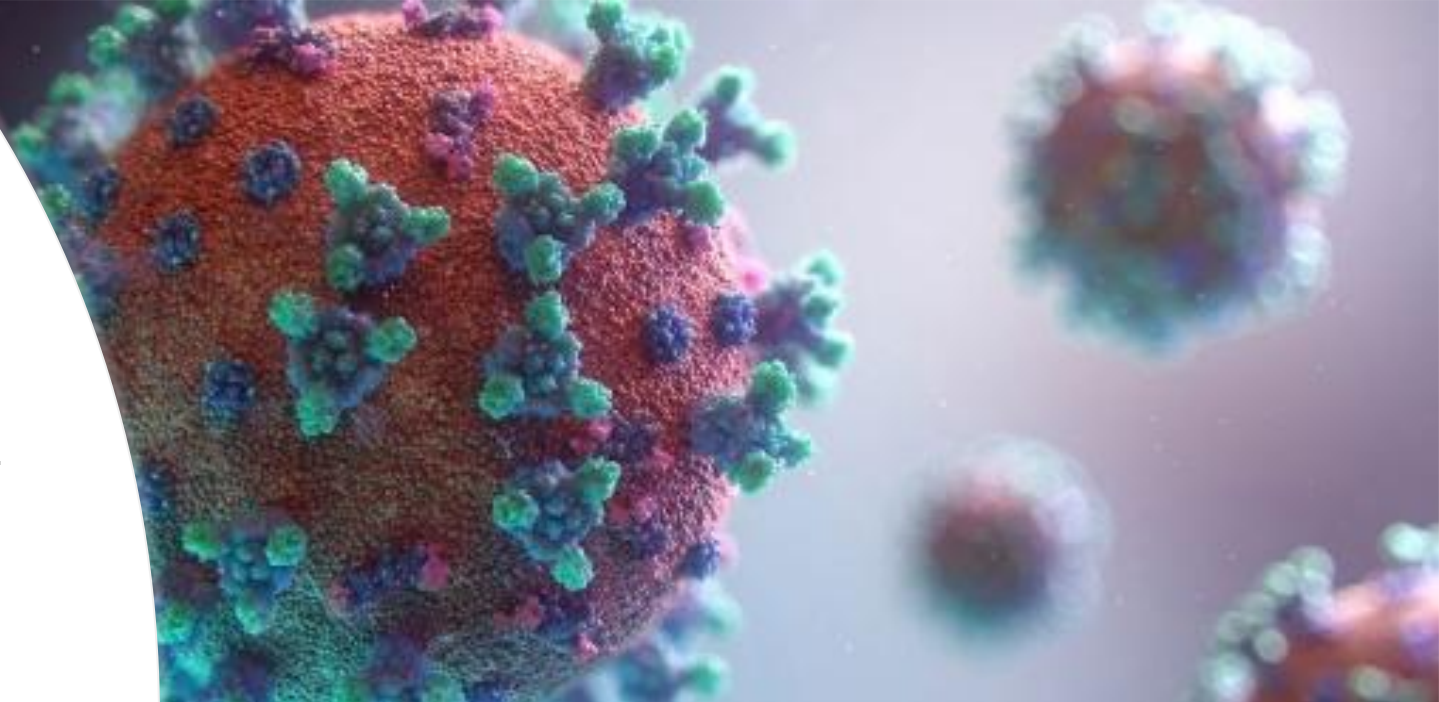


## Incertezza (complessità e rapido cambiamento) accentuata da impatto 5 crisi

4) Crisi sanitaria causata dalla pandemia di **Covid-19** (ha colpito gli anziani su salute, i giovani su formazione e lavoro, aumento diseguaglianze).

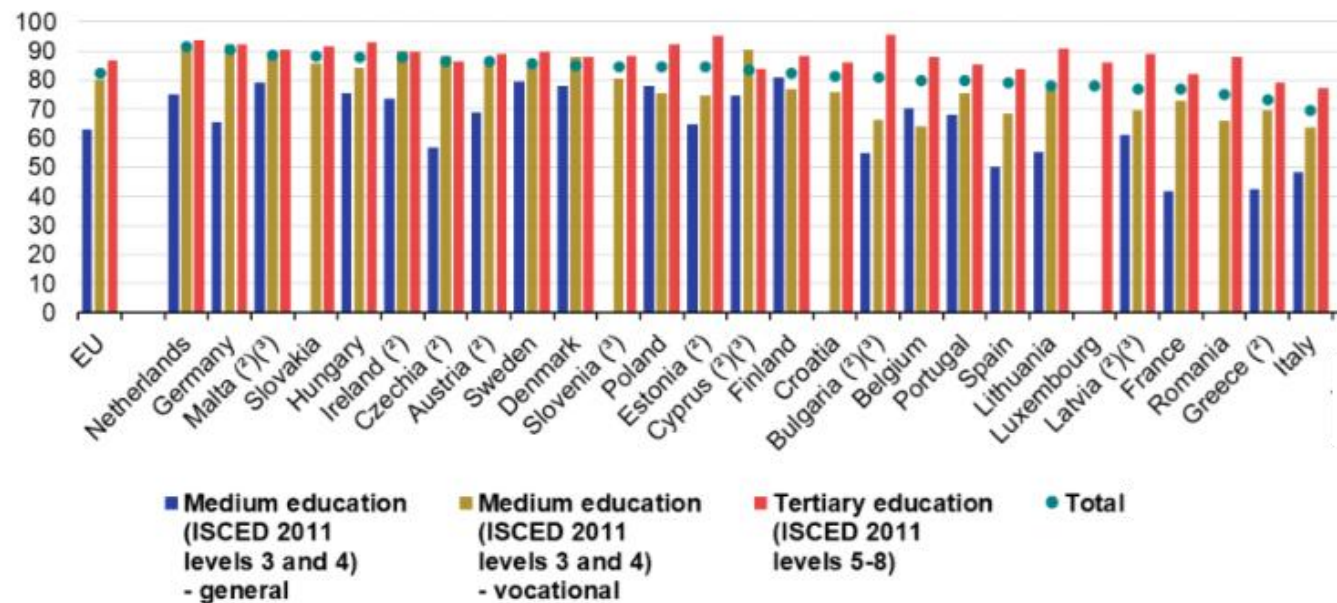
5) Conflitto in Europa (Russia-Ucraina, ma anche Israele-Palestina, Iran)

*Sullo sfondo (non «impreviste» ma gravità crescente): **crisi ambientale** e **crisi demografica***



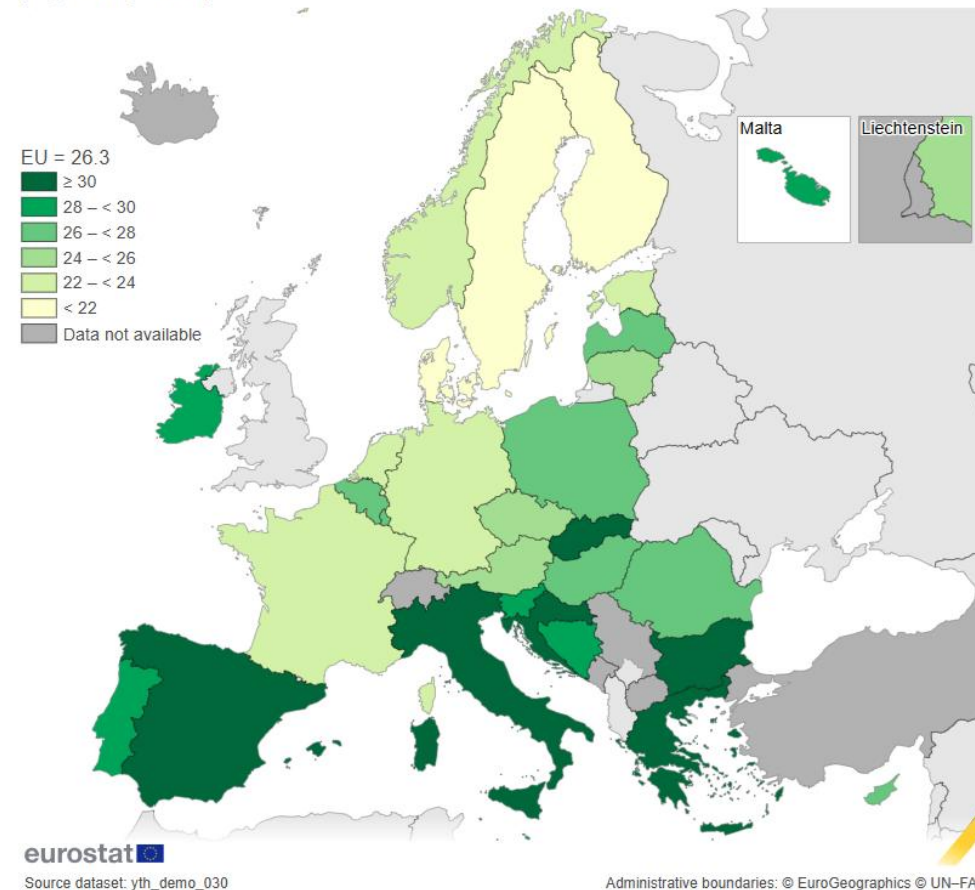
### Employment rates of recent graduates (aged 20-34) not in education and training, by level of educational attainment, 2024 <sup>(1)</sup>

(%)

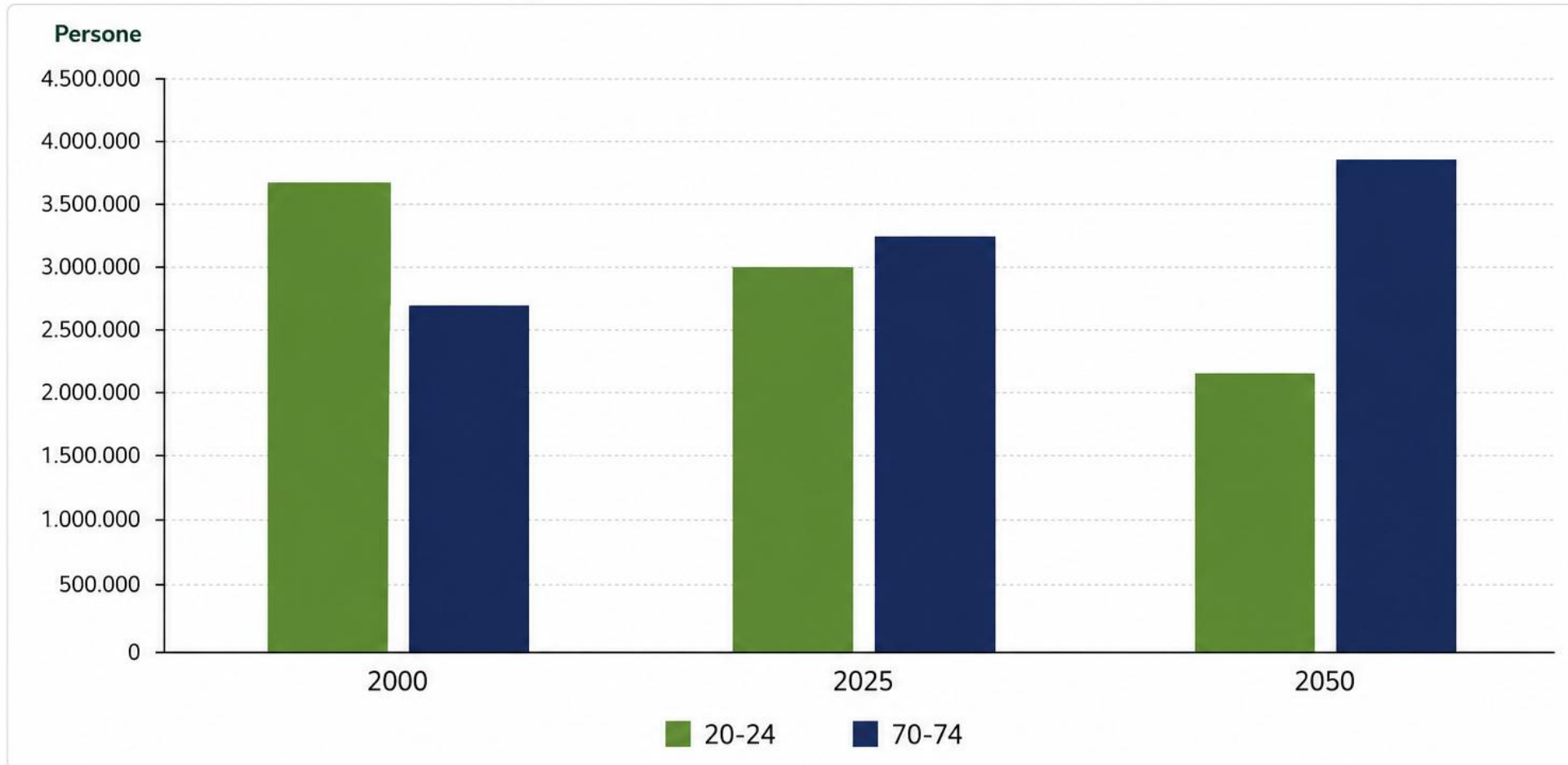


<sup>(1)</sup> Graduates: people who graduated 1 to 3 years before the survey. Medium: Upper secondary and post-secondary non-tertiary education.

### Estimated average age of people leaving their parental home, (age in years)

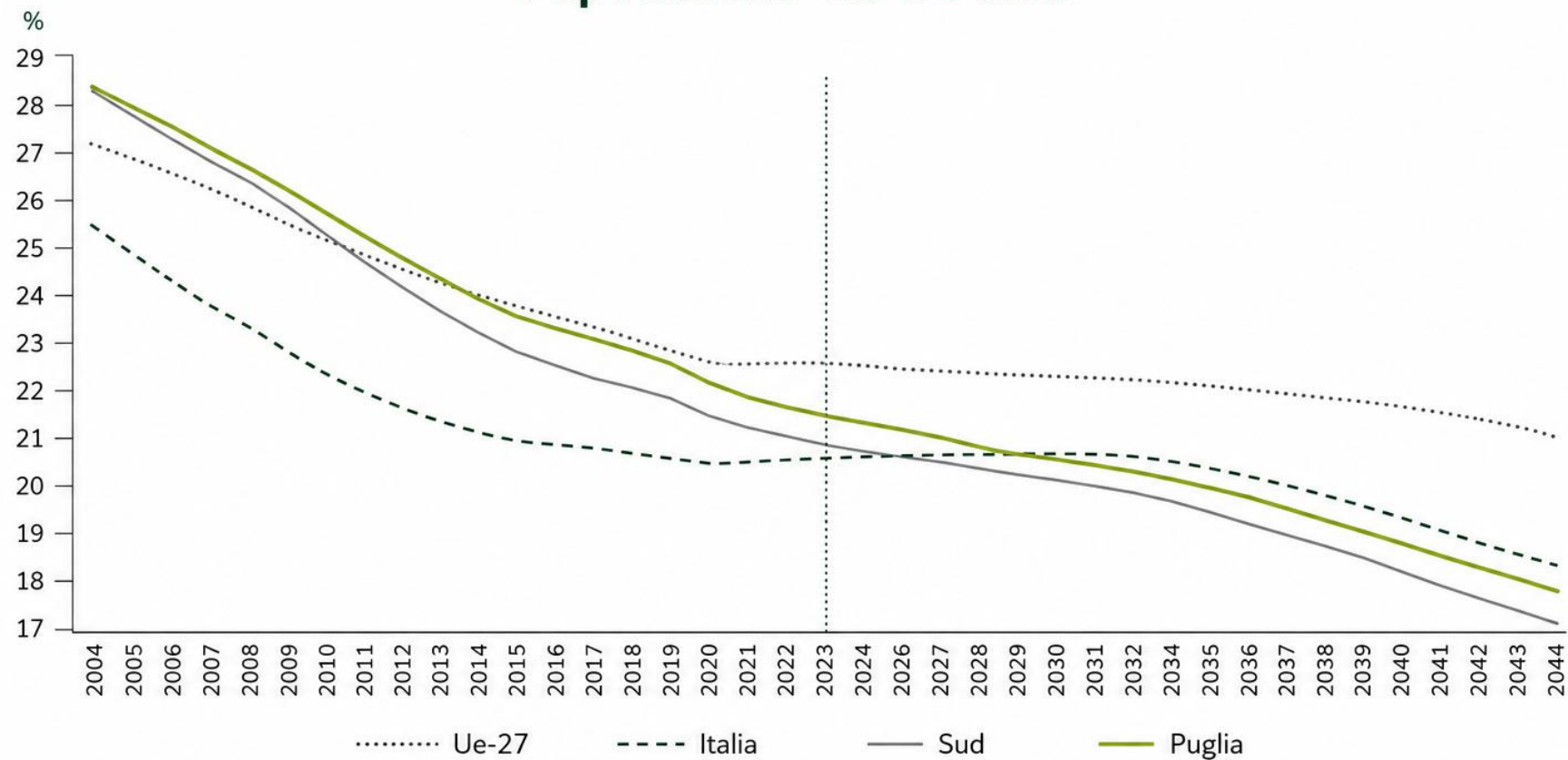


## Popolazione 20-24 e 70-74



Fonte: Capitolo IV – RG2026

## Popolazione 18-34 anni



Incidenza della popolazione di 15-34 anni sul totale della popolazione per territorio. Anni 2004-2044 (valori percentuali).

## Scelte di vita

### Quali atteggiamenti e/o comportamenti hai di fronte a queste «scelte della vita»?

(valori percentuali)

		Bassa disponibilità / rifiuto (% risposte 1-2)	Indecisione / apertura esplorativa (% risposte 3-4)	Desiderio / intenzione (% risposte 5-6)
1.	Raggiungere l'autonomia abitativa	2	19	79
2.	Andare a convivere con la/il propria/o partner	13	29	58
3.	Sposarsi	5	26	69
4.	Impegnarsi in una relazione (sentimentale) fedele	2	13	85
5.	Avere figli	4	25	71
6.	Convertirsi a un'altra fede religiosa	83	14	3
7.	Studiare o lavorare all'estero per un periodo significativo (un anno o più)	17	44	39
8.	Avviare una propria impresa/attività (soli o con altri)	19	43	38
9.	Aderire fermamente a una fede religiosa	8	33	59
10.	Scegliere una forma di vita consacrata	55	34	12
11.	Avere uno stile di vita essenziale/sobrio	13	45	42
12.	«Mollare tutto» per abbracciare un modo di vivere alternativo ai modelli più diffusi (ad es. vivere in un eco villaggio, vivere in solitudine, vivere forme di nomadismo)	57	34	9
13.	Stabilire rapporti impegnati e collaborativi nella prossimità (vicinato, parrocchia, paese)	4	34	63
14.	Partecipare a esperienze spirituali intense (ritiri spirituali)	17	40	43



Fonte: Indagine I giovani italiani al Giubileo dei giovani, 28 luglio-3 agosto 2025, 500 rispondenti.

Fonte: Capitolo IV – RG2026

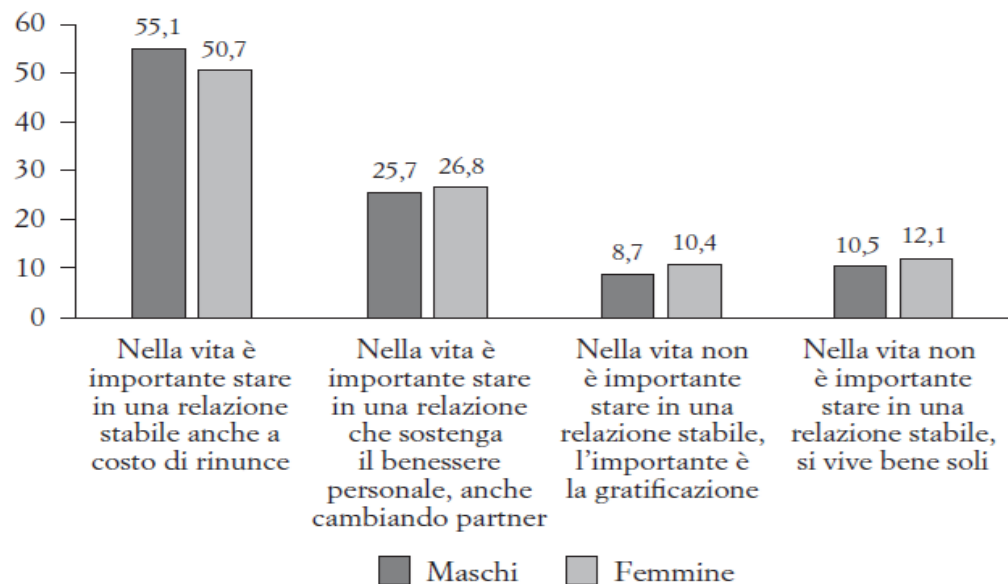


FIG. 4. Ideali relazionali fra i giovani italiani per genere. Valori percentuali.

*Nota:* Probabilità predette da modello multinomiale stimato per la condizione relazionale sulla base delle variabili sociodemografiche incluse nel grafico.

*Fonte:* Indagine nazionale 3, Relazioni sentimentali e genitorialità, 22 novembre-9 dicembre 2024, 2.003 rispondenti (cfr. *Nota metodologica*, in Istituto Giuseppe Toniolo [2025]).

## Relazioni

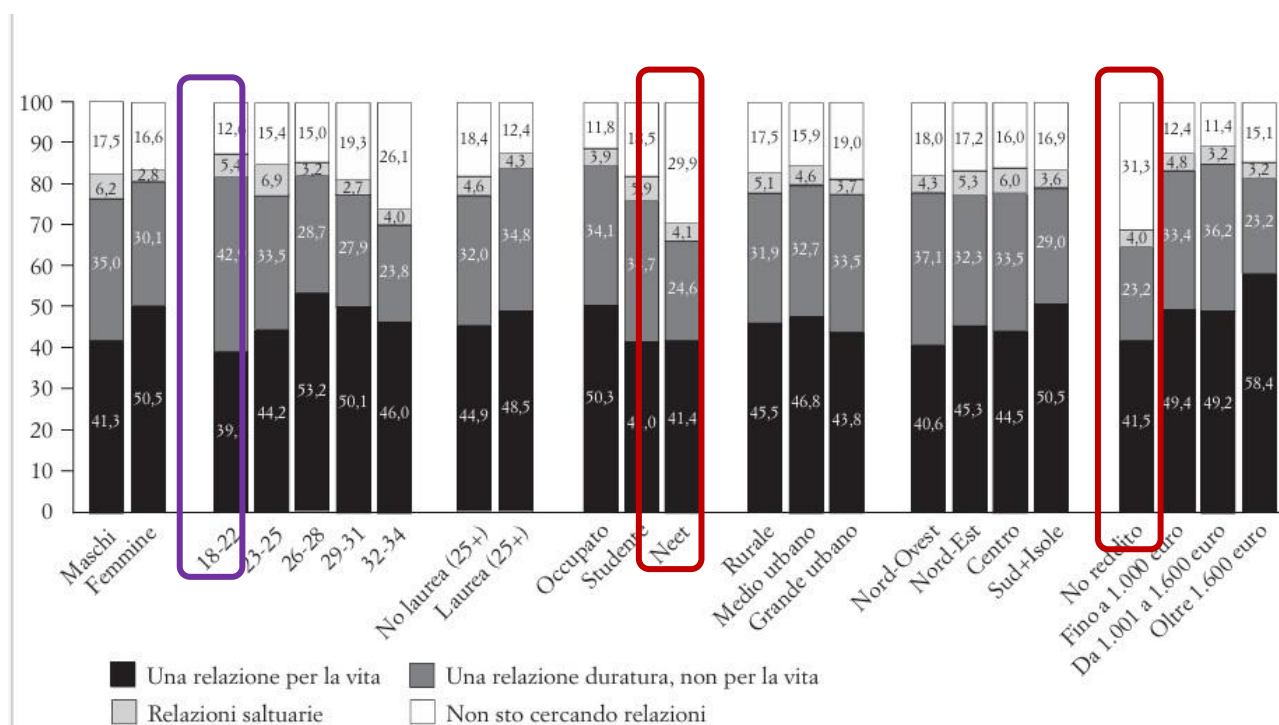





FIG. 3. Probabilità di cercare una relazione per la vita, duratura ma non per la vita, relazioni saltuarie o non cercare relazioni fra i giovani italiani per genere, età, titolo di studio, condizione occupazionale, ampiezza comune, area di residenza e fascia di reddito individuale (se non studenti).

*Nota:* Probabilità predette da modello multinomiale stimato per la condizione relazionale sulla base delle variabili sociodemografiche incluse nel grafico.

*Fonte:* Indagine nazionale 3, Relazioni sentimentali e genitorialità, 22 novembre-9 dicembre 2024, 2.003 rispondenti (cfr. *Nota metodologica*, in Istituto Giuseppe Toniolo [2025]).

## Percentuali di giovani in accordo o in disaccordo con diverse motivazioni per essere in relazione di coppia

			D'accordo	Non d'accordo
<b>Amotivazione</b>				
	«Non vedo perché dovrei avere una relazione stabile»	Uomini	27,3	72,6
		Donne	21,1	78,9
	«Non vedo perché dovrei preoccuparmi di avere una relazione stabile»	Uomini	34,8	65,2
		Donne	34,0	66,0
	«Non vedo perché essere in una relazione stabile»	Uomini	27,6	72,5
		Donne	20,8	79,2
<b>Motivazione esterna</b>				
	«Sento di dover stare in una relazione stabile perché i miei amici/famiglia dicono che dovrei»	Uomini	20,4	79,6
		Donne	16,6	83,4
	«Sento di dover essere in una relazione stabile perché gli altri dicono che dovrei»	Uomini	19,0	81,1
		Donne	16,2	83,8
	«Mi sento sotto pressione da parte della mia famiglia e amici per avere una relazione»	Uomini	23,9	76,2
		Donne	20,4	79,5
<b>Motivazione intrinseca</b>				
	«Mi entusiasma l'idea di essere in una relazione stabile»	Uomini	63,6	36,4
		Donne	72,1	27,9
	«Trovo che essere in una relazione stabile sia un'esperienza gratificante»	Uomini	65,7	34,3
		Donne	74,1	25,9
	«Trovo soddisfazione e contentezza all'idea di avere una relazione stabile»	Uomini	62,7	37,3
		Donne	70,3	29,6



### Analisi della varianza a una via tra indici di benessere e capitale socioeconomico familiare

Indice	Capitale socioeconomico familiare						Totale n = 1.805
	Nord/Centro			Sud/Isole			
	Basso n = 499	Medio n = 345	Alto n = 328	Basso n = 306	Medio n = 191	Alto n = 136	
Salute fisica	0,64	0,64	0,67	0,62	0,59	0,64	0,64
Felicità	0,54	0,63	0,66	0,49	0,62	0,64	0,58
Soddisfazione	0,43	0,56	0,60	0,41	0,55	0,57	0,51
Status anxiety	0,60	0,52	0,48	0,60	0,55	0,50	0,55
Benessere psicologico	0,49	0,57	0,61	0,47	0,58	0,61	0,54
Fiducia generalizzata	0,36	0,45	0,47	0,36	0,48	0,47	0,42
Senso di comunità	0,42	0,51	0,55	0,39	0,55	0,55	0,48
Capitale sociale primario	0,48	0,57	0,64	0,43	0,58	0,61	0,54
Benessere economico	0,40	0,52	0,58	0,35	0,50	0,55	0,47



Fonte: Capitolo VII – RG2026

## Rispetto all'Italia, quanta probabilità ha un/una giovane di realizzare i propri obiettivi di vita ... Percentuale di chi ha risposto "Più che in Italia"

	GERMANIA	UK	FRANCIA	SPAGNA
Uomini	68,9%	63,5%	52,1%	50,7%
Donne	74,1%	65,9%	57,2%	58,5%
<b>Diff. Donne - Uomini</b>	5,2%	2,4%	5,0%	7,8%

## Secondo te quali sono i motivi principali per cui una persona giovane che vive nel tuo paese dovrebbe trasferirsi a vivere all'estero? Indica i tre principali motivi

	Tutti	Uomini	Donne
<b>Migliori opportunità di lavoro/nuovo lavoro</b>	16,5%	15,5%	<b>17,7%</b>
<b>Maggior riconoscimento dei diritti civili ed efficienza del sistema di welfare pubblico</b>	13,9%	11,7%	<b>16,2%</b>
Migliore qualità della vita in generale	13,8%	15,4%	12,0%
Desiderio di confrontarsi con contesti diversi e fare nuove esperienze di vita	9,7%	8,6%	10,8%
Motivi legati al lavoro svolto in Italia (crescita lavorativa)	8,9%	9,7%	8,0%
Apprendimento di una nuova lingua	8,8%	9,1%	8,4%
Clima e ambiente più favorevoli	5,9%	6,5%	5,2%
Formazione scolastica	5,2%	5,4%	5,0%
Attrazione culturale	5,2%	5,2%	5,2%
Altro	12,2%	12,8%	11,5%
<b>Totale</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>



Fonte: Capitolo III – RG2026

*Risposte alla domanda «Immaginati a 45 anni in Italia. Pensi che avrai un lavoro?». Percentuali per genere. Campione italiano*

	Totale	Uomini	Donne
Sicuramente o probabilmente no	8,8	9,0	8,6
Non so	17,3	16,8	17,9
Sicuramente o probabilmente sì	73,9	74,3	73,5
Totale	100,0	100,0	100,0

*Risposte alla domanda «Immaginati a 45 anni in Italia. Pensi che avrai un lavoro?». Percentuali per titolo di studio. Campione italiano*

	Laurea	Diploma 4-5 anni	Altro titolo di studio
Sicuramente o probabilmente no	7,2	7,3	13,4
Non so	12,0	15,0	27,6
Sicuramente o probabilmente sì	80,8	77,7	59,0
Totale	100,0	100,0	100,0

*Soddisfazione su lavoro e stipendio a 45 anni (voto da 8 a 10), per chi pensa che avrà un lavoro, distintamente nella prospettiva di rimanere in Italia o di essere all'estero. Dati percentuali. Campione italiano*

	Uomini (in Italia)	Donne (in Italia)	Uomini (estero)	Donne (estero)
Soddisfazione lavoro in generale	44,7	41,8	57,7	55,8
Adeguatezza salario	35,0	30,0	58,6	59,6

# Partecipazione

**Non diminuito il desiderio di protagonismo e di fare la differenza.**

Mantengono forte energia trasformativa (sentono la chiamata su temi che li vedono sensibili: ambiente, ingiustizie, diritti).

**Percepiscono di “contare meno” (non solo demograficamente)**

Sfide globali + scarsa capacità di incidere → senso di impotenza

Complessità senza strumenti di orientamento → insicurezza (blocca le scelte)

**In mutamento le modalità della partecipazione**

- meno efficaci i canali tradizionali
- più richiesta di esperienze positive del fare assieme
- Partecipazione attiva e consapevolezza crescono quando si vedono risultati concreti, si percepisce il proprio contributo al cambiamento.

# Nuovo ciclo di rilevazione

## Focus sull'entrata nella vita adulta della «Generation 2000»

Evidenze emergenti (da indagini quantitative, qualitative, mondo social):  
«Born in 2000s» come aspetto distintivo, marcatore (non solo) simbolico

Prima generazione integralmente del XXI secolo

Sensazione di vivere dentro un cambiamento d'epoca

che non riguarda solo l'innovazione tecnologica (il digitale, l'IA), ma:

- Modalità di apprendimento
- Idea e senso del lavoro
- Valore dato alle relazioni, al formare una famiglia ,all'avere figli
- Obiettivi e condizioni della partecipazione

Serve sguardo nuovo e specifico su come evolvono desideri, aspettative, scelte...

Seguendo i percorsi di vita.

OSSERVATORIO

**GIOVANI**

DELL'ISTITUTO TONIOLO

**PARTECIPO  
ERGO SUM**

---